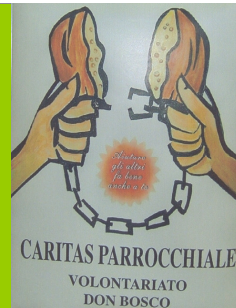


GAZZETTINO DELL' ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAN GIOVANNI BOSCO



Anno 9 — Numero 3 — Settembre 2010

VITA DELL' ASSOCIAZIONE

Pranzo di solidarietà

Sabato 26 giugno 2010 presso il ristorante "Pizza Express" di Cascine Vica si è svolto il pranzo organizzato dai volontari dell'Associazione Volontari San Giovanni Bosco, al quale sono stati invitati numerosi amici che per vari motivi vivono situazioni di difficoltà.

Si è trattato di un gesto concreto di solidarietà, grazie al quale si è inteso donare qualche momento di serenità ad alcuni fratelli e sorelle duramente provati dalla malattia e dalla solitudine.

La piena riuscita dell'iniziativa ci ha convinti, in fase di programmazione delle nostre attività, a riproporre il prossimo anno questa esperienza in modo tale che, con il passare degli anni, possa diventare un appuntamento fisso nel panorama delle attività dell'Associazione.

I Cantori di Maria Ausiliatrice

Il 2 settembre è ripresa con le prove canto l'attività della corale della nostra Associazione.

La prossima esibizione è fissata per venerdì 8 ottobre alle ore 15.30 presso il Teatro San Paolo di Cascine Vica.

Altre esibizioni, con date ancora da definire, sono previste presso la Casa di Riposo Ville Roddoli di Torino e presso la Casa di Riposo di Collegno.

Gruppo Giovani

Dopo un periodo di interruzione delle attività, dovuto alla carenza di volontari, nel mese di gennaio di quest'anno sono riprese le iniziative promosse dal Gruppo Giovani della nostra Associazione.

Attualmente il gruppo è formato da sette volontari coordinati da Marco Bertucci. I volontari si riuniscono, con cadenza mensile, il sabato pomeriggio, per svolgere attività ricreative e di svago in favore di alcuni ragazzi disabili che vivono nel quartiere di Cascine Vica.

La situazione del Gruppo rimane comunque precaria, poiché il ristretto numero di volontari determina l'impossibilità nello svolgimento delle attività del sabato pomeriggio qualora tra di essi si verificano delle defezioni a causa del verificarsi di impegni personali.

Per questo motivo, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Volontari San Giovanni Bosco, allo scopo di salvaguardare le attività del Gruppo Giovani e affinché le stesse possano proseguire in futuro con maggiore stabilità, intende mettere in atto, sia con la collaborazione delle autorità religiose sia di quelle civili, iniziative di sensibilizzazione della comunità locale finalizzate al reclutamento di nuovi giovani volontari.

Sito Internet dell'Associazione

Sono risultate oltre 800 le visite registrate dal sito Internet dell'Associazione Volontari San Giovanni Bosco (www.volontaridonbosco.it) nel suo primo anno di operatività.

INFORMAZIONI VARIE

OSPEDALE DI RIVOLI: PARTITI I LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO CAL (CENTRO DI ASSISTENZA LIMITATA) DOVE VERRÀ TRASFERITA L'ATTUALE STRUTTURA DI VIA PIAVE

Sono partiti nel mese di giugno i lavori di realizzazione del nuovo CAL (Centro Dialisi di Assistenza Limitata) presso il piano terreno dell'Ospedale di Rivoli, dove verrà trasferita l'attività che attualmente viene svolta al Poliambulatorio di via Piave. L'intervento, che costerà circa 900mila euro, terminerà entro la fine di quest'anno e consentirà di aumentare il numero di postazioni di dialisi e quindi le potenzialità di accoglienza dei pazienti. «Al momento in via Piave abbiamo 6 posti tecnici, ossia postazioni attrezzate per la dialisi – afferma il dottor Marco Saltarelli direttore della Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale di Rivoli – e quindi riusciamo a seguire 24 pazienti dializzati su due turni. Con i nuovi locali, invece, arriveremo ad avere 8 posti tecnici e quindi una potenzialità di un massimo di 32 pazienti sempre su due turni». Un vantaggio in termini di postazioni e quindi di capienza e di risposta all'utenza in termini quantitativi, ma non solo, perché lo spostamento del CAL dal Poliambulatorio di via Piave all'Ospedale, pur con un accesso autonomo e separato dal reparto, avrà anche ripercussioni positive dal punto di vista della qualità del servizio offerto, come spiega lo stesso Saltarelli: «La deospedalizzazione della dialisi sta diventando sempre più difficile in quanto, negli ultimi anni, arrivano al trattamento dialitico pazienti che difficilmente presentano caratteristiche cliniche di piena idoneità al trattamento in assistenza limitata. Si tratta di pazienti sempre più anziani e, in alcuni casi, con problematiche complesse per i quali può essere importante effettuare il trattamento in un luogo in cui c'è sempre l'équipe medica della nefrologia che può intervenire qualora fosse necessario. È sembrato dunque vantaggioso il trasferimento del CAL in ambito ospedaliero, in quanto si potrà disporre di una nuova struttura ad assistenza limitata che, oltre a svolgere le abituali attività, possa diventare centro di addestramento per i pazienti da trasferire dalla dialisi ospedaliera agli altri CAL. L'addestramento in ambito protetto, infatti, migliorerebbe la consapevolezza del trattamento a vantaggio di un continuativo invio dei pazienti presso gli altri CAL dell'Asl».

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

| | |
|-----------------------------|--|
| Mercoledì 06 ottobre | Ore 21.00 Corso formazione sul “Primo Soccorso” |
| Mercoledì 13 ottobre | Ore 21.00 Corso formazione sul “Primo Soccorso” |
| Mercoledì 20 ottobre | Ore 21.00 Corso formazione sul “Primo Soccorso” |
| Mercoledì 27 ottobre | Ore 21.00 Corso formazione sul “Primo Soccorso” |
| Martedì 02 novembre | Ore 21.00 Assemblea Ordinaria degli iscritti per l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno 2011 |
| Sabato 06 novembre | Ore 18.00 Presso Chiesa Maria Ausiliatrice S.Messa di commemorazione dei defunti dell'Associazione. |
| Martedì 16 novembre | Ore 21.00 Incontro di preghiera aperto a tutti. |
| Martedì 07 dicembre | Ore 21.00 Incontro aperto a tutti i volontari. |
| Sabato 18 dicembre | Ore 21.00 Scambio di auguri natalizi. (*) |
| Martedì 21 dicembre | Ore 21.00 Incontro di preghiera aperto a tutti. |

(*) Data indicativa.

LOURDES

UN ESPERIENZA MERAVIGLIOSA

(Parte prima)

<< *DESIDERO CHE SI VENGA QUI IN PROCESSIONE* >>

(Messaggio della MADONNA a Santa BERNARDETTA, nell'apparizione del 04 marzo del 1858)

Da quel giorno, milioni di persone, di ogni ceto e di ogni età, giovani, vecchi, sani e ammalati, da ogni parte del mondo, si sono recati, e si recano ancora oggi, in pellegrinaggio, alla grotta di Massabielle, in risposta al desiderio della Madonna.

<< *DESIDERO CHE SI VENGA QUI* >>.

Quest'anno dal 6 al 11 settembre, rispondendo all'invito della Madonna, 22 persone tra volontari Don Bosco e parrocchiani, di cui quattro persone disabili, si sono recate a Lourdes in pellegrinaggio, è stata per tutti una bellissima esperienza.

Sentiremo direttamente da alcuni di loro, la testimonianza di ciò che hanno provato.

Diacono Eccli Arcangelo

Le motivazioni che ci hanno portato ad intraprendere questo nostro pellegrinaggio a Lourdes, sono legate a fatti inerenti la nostra salute.

Abbiamo ritenuto che era doveroso un GRANDE RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA per le grazie, che ci sono state concesse, per averci assistito benevolmente durante gli interventi chirurgici che abbiamo affrontato all'inizio di quest'anno 2010.

“ Vorrei soffermarmi specialmente sull'intervento affrontato da mia moglie, ritenuto molto difficile e rischioso dai professori, che l'hanno attuato e conclusosi, con un buon risultato anche superiore alle aspettative”.

Incoraggiati da Don Arcangelo a partecipare al pellegrinaggio a Lourdes, siamo partiti, per chiedere la protezione della Madonna per noi, e per le persone a noi care e vicine, ma soprattutto per RINGRAZIARE di questo risultato sorprendente e miracoloso.

Durante il lungo viaggio in treno, abbiamo respirato l'armonia dei nostri accompagnatori (Don Arcangelo, Massimiliano, Giovanni.....) e conserviamo nel cuore i volti di tante persone che abbiamo avuto modo di ascoltare, con le loro esperienze, problemi e talvolta anche i loro dolori.

A Lourdes abbiamo visto tante persone sofferenti che come noi hanno pregato la Madonna davanti alla grotta di Massabielle, ma alla fine del pellegrinaggio, molte di esse avevano riacquisito la pace del cuore. Il miracolo di Lourdes è proprio questo..... a volte invece il SIGNORE DIO tramite Maria permette che avvengano guarigioni.

Ringraziamo la Madonna e preghiamola ogni giorno.

Lina e Mario

LOURDES

UN'ESPERIENZA MERAVIGLIOSA

(Parte seconda)

Lunedì 06.09.10. Finalmente si parte.

Arrivati alla stazione di Porta Nuova, ci siamo ritrovati tra una miriade di persone, chi sano, chi apparentemente sano, e chi purtroppo in carrozzella. Dopo un po' di attesa, e non senza qualche difficoltà per gli accompagnatori degli invalidi parte il lunghissimo convoglio che ci porterà verso la meta Lourdes.

Durante il viaggio, ho sentito raccontare da persone che avevano già effettuato questo pellegrinaggio, di sensazioni, emozioni, rinascite di un credo ultimamente un tantino assopito, tutto questo, più ci si avvicinava alla meta, più accresceva in me la curiosità.

Arrivati a destinazione, dopo un lungo viaggio, in compagnia di persone veramente simpatiche, ci siamo recati in albergo, dove abbiamo depositato i bagagli. Sistemato il tutto, è giunta l'ora di avviarci verso la zona della grotta, centro di tutto il complesso, grotta che ho pensato di vedere (come primo approccio) dalla parte opposta del torrente, a causa della moltitudine di persone già presenti sul piazzale antistante, forse era in corso una funzione, non ricordo.

I giorni passano veloci, tra messe, via crucis, rosari e il bagno nella piscina, cosa che sono riuscito a fare, grazie a una sveglia molto mattutina. Non vi nascondo, che l'esperienza del bagno mi abbia toccato, sei lì veramente nudo con te stesso, risultato un groppo in gola che mi ha impedito di finire l'unico Padre Nostro che avevo chiesto di recitare.

Oltre alla miriade di sofferenti, che vedi sfilare, e sai che in fondo in fondo, nutrono tutti una speranza di guarigione, quello che mi ha colpito di più, è stato il grandissimo numero di giovani volontari che si prestano per un servizio tutt'altro che semplice e abbastanza faticoso, ma ugualmente riescono a trasmettere una parte della loro allegria ai loro assistiti.

In queste giornate dopo il rientro, il mio pensiero è tornato diverse volte a quei luoghi e credetemi, sono contento di esserci stato. Chissà se forse un giorno vi ritornerò?

L'organizzazione è stata davvero esemplare, e l'abilità e la simpatia del nostro accompagnatore Massimiliano veramente unica.

Ezio

ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAN GIOVANNI BOSCO

Via Stupinigi 3, Cascine Vica RIVOLI

Tel. e Fax 011/ 9508907

E-mail : volontaridonbosco@libero.it

www.volontaridonbosco.it

Cod. fiscale: 95562250019

C/c IT5500200830871000005283208

